

Codice A1802B

D.D. 8 settembre 2023, n. 2322

O.C.D.P.C. n. 829 del 4 gennaio 2022. Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi tra il 19 e il 22 ottobre 2019 nel territorio della Provincia di Alessandria e successiva estensione al territorio della Regione Piemonte a seguito dell'evento del 21-25 novembre 2019. Proroga scadenze interventi di cui alle Ordinanza Commissariale 3/A18.000/615-622 de



ATTO DD 2322/A1802B/2023

DEL 08/09/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1802B - Infrastrutture e pronto intervento

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 829 del 4 gennaio 2022. Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi tra il 19 e il 22 ottobre 2019 nel territorio della Provincia di Alessandria e successiva estensione al territorio della Regione Piemonte a seguito dell'evento del 21-25 novembre 2019. Proroga scadenze interventi di cui alle Ordinanza Commissariale 3/A18.000/615-622 del 06.04.2020, O.C. 6/A18.000/615-622 del 26.05.2020, O.C. 11/A18.000/615-622 del 20.11.2020, Determinazione Dirigenziale n. 2798/A1802B del 26.10.2020, D.D. n. 246/A1802B del 07.02.2022 e D.D. n. 976/A1802B del 13.04.2022.

Premesso che:

la Delibera del Consiglio dei Ministri (D.C.M.) del 14 novembre 2019 "Dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni 19 e 22 ottobre 2019" ha riconosciuto lo stato di emergenza per le precipitazioni di intensità eccezionale, che avevano prevalentemente coinvolto la parte meridionale della Regione Piemonte ed in particolare il territorio della Provincia di Alessandria;

con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (O.C.D.P.C.) n. 615 del 16.11.2019 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 nel territorio della provincia di Alessandria", per fronteggiare l'emergenza, il Presidente della Regione Piemonte è stato nominato commissario delegato, nonché ha dovuto predisporre il piano degli interventi urgenti;

la D.C.M. del 02 dicembre 2019 "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019" ha esteso gli effetti dello stato di emergenza ad ulteriori territori della Regione Piemonte, per la durata di 12 mesi;

l'O.C.D.P.C. n. 622 del 17.12.2019 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019" per fronteggiare l'emergenza, il Presidente della Regione Piemonte è stato nominato commissario delegato, nonché ha dovuto predisporre il piano degli interventi urgenti;

la D.C.M. del 03 dicembre 2020 "Proroga dello stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni 19 e 22 ottobre 2019, e nei territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019" ha prorogato lo stato di emergenza di ulteriori 12 mesi;

visto l'articolo 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 829 del 04.01.2022 che, per favorire e regolare il subentro della Regione Piemonte nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici di novembre 2019, nomina il dirigente del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento della Regione Piemonte quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi finanziati e contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art.1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 622 del 17.12.2019;

vista l'O.C.D.P.C. n. 839 del 12.01.2022 che ripartisce fra le regioni colpite le risorse finanziarie stanziare per far fronte ai danni degli eventi alluvionali verificatisi negli anni 2019 e 2020 per i quali era stato dichiarato lo stato di emergenza ex art. 24 comma 1 del D.Lgs n. 1/2018;

Dato atto che con la Determinazione Dirigenziale n. 256/A1802B del 30 gennaio 2023, come modificata dalla D.D. n. 353/A18.02B del 07 febbraio 2023, è stato fissato al 31 agosto 2023 il termine per la scadenza delle rendicontazioni, di tutti gli interventi finanziati con le Ordinanze Commissariale 3/A18.000/615-622 del 06.04.2020, O.C. 6/A18.000/615-622 del 26.05.2020, O.C. 11/A18.000/615-622 del 20.11.2020, D.D. n. 2798/A1802B del 26.10.2020 e D.D. n. 246/A1802B del 07.02.2022.

Dato atto che con la Determinazione Dirigenziale n. 1082/A18.02B del 17 aprile 2023, anche per il sesto stralcio del piano degli interventi, approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 976/A1802B del 13 aprile 2022, la scadenza delle rendicontazioni, di tutti gli interventi, è stata fissata al 31 agosto 2023;

considerato che la Contabilità Speciale 6172, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n. 1/2018, scadrà perentoriamente al termine dei 36 mesi dalla prima scadenza dello stato di emergenza, ovvero il 14 novembre 2023 e che le eventuali risorse che residuano alla chiusura della contabilità speciale, saranno trasferite alla regione, con tempistiche che al momento non sono note;

richiamato il contenuto della PEC del 31 luglio 2023 di questo Settore che, ricordando la chiusura della citata Contabilità Speciale n. 6172, garantisce la liquidazione delle somme relative alle rendicontazioni degli interventi pervenute entro il 31 agosto 2023 e corredate della completa documentazione necessaria;

considerato che i pagamenti relativi alle rendicontazioni degli interventi pervenute oltre la data del 31 agosto 2023 saranno effettuati, per quanto possibile, in contabilità speciale e, successivamente alla data del 14 novembre 2023, in contabilità regionale, previo trasferimento sul bilancio regionale

delle somme residue in contabilità speciale;

considerato che, le deroghe normative possibili durante lo stato emergenza sono scadute al 14 novembre 2021, per cui molti soggetti attuatori, finanziati successivamente a tale data, hanno dovuto fare ricorso alle procedure ordinarie per la realizzazione degli interventi, motivo per cui non sono riusciti a rendicontare in tempo utile gli stessi interventi, anche a causa dei ritardi provocati dall'emergenza COVID-19 e dalle successive ripetute calamità naturali, anche localizzate, che hanno interessato il territorio regionale, nonché per le note difficoltà legate al conflitto russo-ucraino, che hanno causato oltre a difficoltà logistiche e di mercato, anche un significativo aumento dei costi dei materiali e dell'energia.

Gli interventi che, come richiamato nel monitoraggio attivato da questo Settore con nota n. 30576 del 14 luglio 2023, al 14 novembre 2023 non avranno approvato almeno il progetto di fattibilità tecnico economica potranno essere revocati dal Settore Infrastrutture e pronto intervento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 1/2018 Codice di Protezione Civile;
- art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- L.R. n. 38/1978;
- L.R. n. 18/1984;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2020;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 615 del 16 novembre 2019;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 807 del 9 novembre 2021;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 814 del 9 dicembre 2021;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 829 del 4 gennaio 2022;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 839 del 12 gennaio 2022;
- Ordinanza commissariale n. 3/A18.000/615-622 del 06.04.2020;
- Ordinanza commissariale n. 6/A18.000/615-622 del 26.05.2020;
- Ordinanza commissariale n. 9/A18.000/615-622 del 25.06.2020;
- Ordinanza commissariale n. 11/A18.000/615-622 del 20.11.2020;
- D.D. n. 2798 del 26 ottobre 2020;
- D.D. n. 246/A1802B del 07 febbraio 2022;
- D.D. n. 976/A1802B del 13 aprile 2022;
- D.D. n. 2376/A1802B del 1 agosto 2022;

- D.D. n. 2553/A1802B del 19 agosto 2022;
- D.D. n. 2554/A1802B del 19 agosto 2022;
- D.D. n. 256/A1802B del 30 gennaio 2023;
- D.D. n. 353/A18.02B del 07 febbraio 2023;
- D.D. n. 1082/A18.02B del 17 aprile 2023;

determina

Di stabilire che:

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. il termine per la rendicontazione di tutti gli interventi finanziati con le O.C. 3/A18.000/615-622 del 06.04.2020, O.C. 6/A18.000/615-622 del 26.05.2020, O.C. 11/A18.000/615-622 del 20.11.2020, D.D. n. 2798/A1802B del 26.10.2020 e D.D. n. 246/A1802B del 07.02.2022, le cui scadenze erano state fissate al 31 agosto 2023 con la D.D. n. 353/A18.02B del 07 febbraio 2023, è prorogato al 31 marzo 2024;
3. il termine di rendicontazione di tutti gli interventi di cui alla D.D. 976/A1802B del 13.04.2022, per i quali la scadenza delle rendicontazioni era stata fissata, con la D.D. n. 1082/A18.02B del 17 aprile 2023, al 31 agosto 2023, è prorogato al 31 marzo 2024;
4. gli interventi che al 14 novembre 2023 non avranno approvato almeno il progetto di fattibilità tecnico economica potranno essere revocati dal Settore Infrastrutture e pronto intervento;
5. di precisare che dal presente provvedimento non deriva alcuna modifica agli impegni di spesa già assunti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché, nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013.

Il funzionario estensore:
Geol. Riccardo Daniele

IL DIRIGENTE (A1802B - Infrastrutture e pronto intervento)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe